

# Serena: seri e solidi, per questo ho scelto Salò

La carica del mister: «Organizzazione e qualità tecnica: tutto mi piace di questo club»



In riva al Garda. Michele Serena e Giuseppe Pasini // REPORTER

## FeralpiSalò

Daniele Ardenghi  
d.ardenghi@giornaledibrescia.it

**SALÒ.** «Della FeralpiSalò mi piace tutto. Al di là dell'organizzazione da società-modello, trovo che ci sia anche qualità tecnica». Michele Serena sposa in pieno il progetto verdeblù e parte carico. Il tecnico è stato presentato ieri al Turina. Sarà legato al club per un anno (più un altro in caso di play off). Con lui il vice Davide Zanon e il preparatore atletico Maurizio Ballò.

**Solidità e serietà.** Serena è a Salò da giovedì: faccia pulita, capello corto, giacca su polo bianca, voce misurata e modellata dall'accento lagunare, chi lo ha già conosciuto parla di una persona gradevole, ma al contempo in grado d'essere decisa e ferrea. «Nelle passate stagioni ho allenato in ambienti non proprio ideali - racconta -. Volevo solidità e serietà. Qui le ho trovate, accanto all'ambizione. Ci butteremo a capofitto nel lavoro». Il mister, per quanto possibile in questa fase, entra nello specifico. «Mi piac-

ciono tutti i giocatori confermati. Molti di loro erano nella mia lista, anche qualora avessi allenato altrove. Trovarli qui è un piacere».

Di certo c'è Vittorio Fabris. «Il mister - svela il direttore sportivo Eugenio Olli - ha voluto subito sapere cosa avevamo intenzione di fare con lui». La FeralpiSalò, segnatamente, punta a trattenere il gioiellino, ch'è comunque seguitissimo da squadre di B.

Carico e attento, Serena lascia cadere l'occhio sugli schermi della sala stampa, sintonizzati su SkySport 24. Scorre la notizia del passaggio all'Avellino di Offredi,

portiere, obiettivo della FeralpiSalò. Sguardo d'intesa con Olli: c'è da lavorare per costruire quella squadra che, come ha ribadito il presidente Giuseppe Pasini, «dovrà lottare per centrare i play off». In questo senso il club sta per definire il budget per la prossima stagione («lo stiamo fissando in questi giorni», afferma il direttore generale Marco Leali).

**E Pea?** Poco prima di accordarsi con Serena la FeralpiSalò era a un passo da Pea. Il mister veneto dice di essere stato messo subito al corrente del fatto che il club si stava guardando attorno. Il matrimonio, però, si è celebrato e le parti sono soddisfatte.

Serena, che ha tra i modelli Héctor Cúper, non ha mai lavorato in una piazza provinciale. «La minore pressione - dice - può essere un vantaggio. Se serviranno motivazioni extra le creeremo nel gruppo». A partire dal ritiro, in programma a Marilleva dal 13 al 31 luglio.

Il modulo? «È stato uno dei primi temi affrontati: qui si gioca col 4-3-3, che ho utilizzato lo scorso anno».

**Il mercato.** Adesso il mercato deve entrare nel vivo. Pasini ha parlato della necessità «di muoversi sul fronte delle entrate, con nuovi acquisti», tra i quali almeno 2-3 uomini di un certo peso specifico, in vista di una stagione in cui ci dovrebbero essere play off allargati e in cui le condizioni per ottenere i contributi per gli under saranno meno vincolanti. Pasini ha poi rimarcato l'importanza di «cogliere risultati, non per forza attraverso un gioco spumeggiante», in un campionato in cui ci saranno tante big. «Spero non il Brescia, anche se ogni tanto scherzo con Marco Bonometti e gli ricordo che se ci sarà il derby la pressione sarà solo su di loro». //

## Mister e diesse subito d'accordo obiettivo il ventenne Zaccagni



Serena e Olli sono d'accordo su un nome: Mattia

Zaccagni, centrocampista 20enne lo scorso anno all'Unione Venezia con il tecnico verdeblù. Ottimo profilo, ottima stagione, ma è del Verona, che pare intenzionato a portarlo in ritiro. Restando in ambito lagunare piacerebbe pure il fantasista Tommaso Bellazzini

(ha già esperienza in B), ma bisogna controllare le sue condizioni fisiche. E per l'attacco? Interessa Giuseppe Greco, la scorsa stagione in arancio-nero-verde e ancor prima spalla di Marchi nella Pro Vercelli promossa in B. Come vice-Romero si segue sempre Matteo Serafini. Perso Offredi, per la porta una via sarebbe quella che porta a Nicola Ravaglia del Cosenza.